

Aggredito a Fuorigrotta denunciati quattro giovani

Svolta nell'indagine sul pestaggio subito da un ingegnere 47enne picchiato martedì da otto ragazzi davanti alla madre

di **LUIGI SANNINO**



Identificati e denunciati a piede libero dalla polizia grazie al riconoscimento fotografico da parte della vittima e alle immagini della videosorveglianza. Erano a volto scoperto, in otto, quando hanno aggredito martedì scorso un ingegnere napoletano che lavora a Milano, fratello del consigliere municipale Sergio Lomasto. Così, mettendo insieme gli indizi raccolti, gli investigatori per ora sono risaliti a tre minorenni e a un maggiorenne, tutti napoletani dell'area flegrea e senza precedenti penali. Sarebbero coloro che materialmente hanno dato addosso a Raffaele Di Giacomo, 47enne, solo perché aveva frenato improvvisamente con l'auto per non investire alcuni pedoni e dietro

di lui il conducente di uno scooter era scivolato. Gli amici di quest'ultimo se la sono presa con il professionista, colpendolo con calci, pugni e i caschi. «Non li indossavano, ma li hanno usati per farmi ancora più male», ha commentato amaramente l'uomo.

Sono stati i poliziotti della squadra mobile della questura e i colleghi del commissariato San Paolo a identificare i presunti autori del pestaggio, partendo dalle immagini delle telecamere e mostrando alla

Il luogo della aggressione a Fuorigrotta di cui è stato vittima Raffaele Di Giacomo. Suo fratello Sergio Lomasto è consigliere di Municipalità

vittima alcune fotografie. Nei confronti di due 16enni, un 17enne e un 18enne è scattata la denuncia a piede libero per lesioni e minacce, ma le indagini non si sono concluse. Mancano all'appello altri quattro giovanissimi per concorso nei reati, pur non avendo partecipato fisicamente all'aggressione.

Martedì in via Marino la baby gang è entrata in azione intorno alle 23. Come un sol uomo in sette si sono avventati su Raffaele Di Giacomo, uscito dalla macchina in cui viaggiava insieme ai figli di 14 e 10 anni e alla madre anziana. Voleva soccorrere il giovane che era scivolato dallo scooter, ma i suoi amici non gli hanno dato il tempo. «È colpa tua se è caduto», e giù botte da orbi. Pochi minuti, poi la fuga mentre il 47enne veniva soccorso da altri automobilisti e trasportato in ambulanza al Cardarelli per trauma cranico, frattura nasale, lesioni facciali e contusioni per tutto il corpo.

Per il consigliere Lomasto «servono interventi di sicurezza. Non è la prima volta che lancio allarmi che riquadrano la zona di Fuorigrotta. Me si fa denunciai le scorribande di auto e moto nell'area antistante lo stadio Maradona».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GRAGNANO

Torna dal lavoro in scooter pregiudicato ucciso

di **MARIELLA PARMENDOLA**

Stava tornando da lavoro in scooter, sulla strada per casa è stato ucciso. Si teme una nuova faida a Gragnano dopo l'omicidio di Alfonso Cesarano. Pastio, era agli arresti domiciliari per tentato omicidio. Ma secondo gli investigatori il pregiudicato era vicino al clan Di Martino e la sua morte potrebbe essere legata ad una guerra tra narcos per la gestione del traffico della droga. Aveva il braccialetto elettronico e il permesso di lasciare la sua abitazione per andare nell'azienda che lo aveva assunto come dipendente.

Una conseguenza del suo arresto avvenuto nel marzo 2024, con l'accusa di avere sparato a un vicino di casa per una lite su un cavallo. Verso le 16 di ieri è stato bersagliato da 5 proiettili in via Cappella della Guardia, zona alta della cittadina dei Lattari. Al lavoro i carabinieri, che seguono le indagini coordinate dalla Procura di Torre Annunziata, per individuare i colpevoli prima che si inneschi una spirale di vendette. La vittima aveva subito un agguato nel 2023, quando la sua auto era stata raggiunta da più colpi sparati da un fucile da guerra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Meta ideale per chi desidera mangiare
“piatti tipici” in un ambiente caldo e accogliente

I piatti autentici quelli che il tempo non cambia

Esperienza, passione ed innovazione si mescolano
proponendo ricette classiche con un tocco di originalità



Via Roma 29 | Montemirano (AV) | Tel. 0827.63186 | www.osteriavincanto.it | osteriavincanto@libero.it

Essenza d'oliva.

Biologico per eccellenza

Il nostro EVO Bio conquista la Medaglia d'Oro al NYWORLD2025, il più importante concorso a livello Internazionale per i migliori Oli Extravergine di Oliva.

Olio extravergine di oliva. Protagonista, da 150 anni.

oleificiodellorto.it